

Prot.026s

Salerno 14/11/2019

mezzo di invio: mail PEC

(Si avvisa che ai sensi dell'art. 6 della L. 412/91 e dell'art. 47 del D.lgs 82/2005 qualora la trasmissione della presente sia avvenuta a mezzo fax o per posta elettronica, essa ha valore ufficiale. Pertanto, non si provvederà ad inviarne copia cartacea)

Regione Campania
Direttore del CeRVEnE
Dr Raffaele Bove

e, p.c Ministero della salute
Direttore Generale della DGISAN
Dr.ssa Gaetana Ferri

Sindacato FVM
Sig. Presidente nazionale
Dr Aldo Grasselli

FNOVI
Sig. Presidente
Dr Gaetano Penocchio

Regione Campania
UOD Prevenzione e SPV
Dr Paolo Sarnelli

Loro mail

Oggetto: **attività di previsione e prevenzione per la mitigazione dei rischi e gestione delle maxi emergenze / PNP e Patto per la salute**

Si premette che,

il Piano nazionale della prevenzione (PNP) rappresenta lo strumento fondamentale di Pianificazione del Ministero messo in campo dal 2005. Si tratta di un documento di respiro strategico che a livello nazionale stabilisce gli obiettivi e gli strumenti per la prevenzione che sono, poi, adottati a livello regionale con i singoli piani regionali. Il PNP rappresenta il luogo in cui alcuni elementi del Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PNCP), trovano un rafforzamento del quadro programmatico necessario e favoriscono un approccio multisettoriale, multidisciplinare e multiprofessionali in Sanità Pubblica

Il Piano di Controllo Nazionale Pluriennale è lo strumento sul quale si incardina tutta la programmazione in Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentar.,

Il Piano Nazionale della Prevenzione e il Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PNCP), dunque, sono due facce della stessa medaglia che aiutano a costruire una One Health.

Quanto sopra per significare che il Piano di controllo nazionale della prevenzione (PNP) pur essendo uno strumento necessario per le ns attività, per gli anni 2020/2025 non prevede più la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria (SPV). Pertanto si spera nella riproposizione anche per il PNP del 2020/2025 anche in relazione all'esperienza positiva del PNP 2014/2019 riguardo la realizzazione del macro-obiettivo 2.10 sulla sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria (SPV).

Vi è più, tali piani prevedevano la possibilità di accedere a risorse aggiuntive che per la Regione Campania rappresentavano e rappresentano una risorsa importante per raggiungere taluni obiettivi riconducibili al macro obiettivo 2.10 del PNP.

Inoltre, vogliamo rappresentare le nostre preoccupazioni per il mancato inserimento nel PNP 2020/2025 delle materie inerenti le attività nelle emergenze veterinarie legate ad eventi calamitosi, a inquinamenti ambientali e cambiamenti climatici che non saranno più presenti nel PNP e non sono state previste nel PNCP.

Pertanto, si rappresenta quanto innanzi al Direttore tecnico del CerVenE della Regione Campania, affinché si faccia promotore di tutte le iniziative utili per l'inserimento nel PNP e nel Patto della Salute del tema delle emergenze, collegandolo a quanto già riportato nell'allegato B14 dei LEA, nel PNP 2014/2019 e previsto dall'Agenda 2030 dell' ONU per lo Sviluppo Sostenibile.

Certo di quanto sopra porgo cordiali saluti

Il Presidente regionale FVM
Dr Giovanni Bruno